



COMUNE DI RIO

PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

TEL 0565/925511 - PEC: protocollo@pec.comune.rio.li.it

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

OGGETTO:

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

Nr.Progr. 18

Data 14/05/2022

Seduta Nr. 3

Adunanza STRAORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 14/05/2022 alle ore 12:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la Sala Consigliare del Municipio di Rio Nell'Elba, oggi 14/05/2022 alle ore 12:00 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previa notifica di invito scritto al domicilio digitale, nei modi e nei termini presenti dal vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Al momento del voto del punto in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MARCO CORSINI	Sindaco	X
MATTIA GEMELLI	Consigliere Comunale	X
DORA SIMONI SIMONETTA ELIS	Consigliere Comunale	X
SIMONA CIGNONI	Consigliere Comunale	X
MIRCO MANCUSI	Consigliere Comunale	X
MANUELA CHIROS	Consigliere Comunale	X
ROSSANA BRASCHI	Consigliere Comunale	X
VALERIA BARBAGLI	Consigliere Comunale	X
UMBERTO CANOVARO	Consigliere Comunale	X
MIRCO GIORDANI	Consigliere Comunale	X
MARCELLO BARGHINI	Consigliere Comunale	
CINZIA BATTAGLIA	Consigliere Comunale	
FORTUNATO FORTUNATI	Consigliere Comunale	
Totale Presenti: 10		Totale Assenti: 3

C = Collegamento

Assenti: BARGHINI MARCELLO; BATTAGLIA CINZIA; FORTUNATI FORTUNATO

Assenti ingiustificati: Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **DOTT. SALANITRI ANTONIO**.

In qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, il **Dott. Gemelli Mattia** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Si dà atto della intervenuta autorizzazione della reggenza a scavalco del Dott. Antonio Salanitri, di cui alla nota prot. n. 4773 del 26.04.2022, rilasciata dall'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale Toscana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- il Decreto Ministero dell'interno 24 dicembre 2021, il quale ha differito al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, successivamente posticipato al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma 5-*sexiesdecies*, del Dl. n. 228/2021;
- l'art. 3, comma 5-*quinqüies*, del Dl. n. 228/2021, il quale prevede che *“a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;
- l'art. 39, comma 11, del Dl. (DECRETO AIUTI) prevede che *“all'articolo 3, comma 5-*quinqüies* del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti in fine i seguenti periodi: “Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*.
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
 1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PREMESSO che la IUC era composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “*argomenti*” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO l’art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall’anno 2020, l’abolizione della Iuc, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

DATO ATTO che:

- ai sensi del secondo periodo del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd “*Metodo Normalizzato*”);
- i costi sono stati definiti in conformità al MTR-II di cui alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF da parte dell’Ente Territorialmente competente per il Comune di Rio, ovvero “*Ato toscana Costa*” con la Determinazione del Direttore Generale n. 38 del 03/05/2022;
- del PEF 2022-2025 è stata fatta formale presa d’atto con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 in data odierna;
- il PEF 2022-2025 di cui sopra, prevede un costo complessivo da prendere a base per la copertura dei costi 2022 con tariffa, al netto delle detrazioni di cui all’art. 1.4, della Determina, n. 2/DRIF/2021 pari ad 1.814.677,00 € complessivi, di cui 1.272.353,00 € relativi alla parte variabile e 542.325,00 € relativi alla parte fissa;
- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all’entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- l’individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche è stata in continuità con l’esercizio precedente, perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze;
- la ripartizione dei costi tra fissi e variabili è direttamente discendente dalla struttura del PEF 2022-2025 approvato da “*Ato Toscana Costa*”;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti al servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al **67,44%** alle utenze domestiche ed al **32,56%** alle utenze non domestiche;
- sono stati utilizzati in continuità con l’esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 (“*Legge di stabilità 2014*”) e sue ss.mm.ii.:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell’allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre non sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa);
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

VISTO

- il prospetto “A”, allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, i coefficienti, le descrizioni, la tariffa applicata, suddivisa tra parte fissa e parte variabile, per l’anno 2022;
- che l’applicazione dei coefficienti e delle tariffe sopra menzionati, salvo variazioni nella consistenza quali quantitative delle utenze in corso d’anno, comporta un gettito complessivo derivante dalla Tassa Rifiuti (TARI) al lordo delle riduzioni *ex art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013*, pari ad € **1.814.677,00** al quale deve essere aggiunto il Tributo per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19, del Dlgs. n. 504/1992, determinato per l’anno 2022 nel 5% della Tassa, per un totale di € **1.905.410,85** e che verrà applicato in conformità con quanto disposto dall’art. 38-*bis*, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché dai Decreto MEF 1° luglio 2020 e dal Decreto Direttoriale MEF 21 ottobre 2020;

CONSIDERATO

- che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato da “*Ato Toscana Costa*” e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data dell’08/04/2022 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l’anno 2022, in conformità a quanto previsto dall’art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che l’art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall’anno di imposta 2021”*;
- che l’art. 13, comma 15-*ter*, del Dl. n. 201/2011, prevede che *“a decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente”*;
- che l’approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RITENUTO di fissare le seguenti scadenze ordinarie per il versamento della TARI per l’anno 2022:

- Prima rata: 30/06/2022
- Seconda rata: 30/09/2022
- Terza rata: 30/12/2022
- RATA UNICA (versamento in unica soluzione): 30/06/2022

ACQUISITO il parere del Revisore Unico dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del Dlgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione resa nelle forme di legge avente il seguente esito: n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Canovaro e Giordani) e n. // astenuti

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;
2. DI APPROVARE la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come indicato nelle premesse;
3. DI APPROVARE i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'ALLEGATO A al presente atto deliberativo;
4. DI DARE ATTO che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data dell'08/04/2022 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
5. DI FISSARE le seguenti scadenze ordinarie per il versamento della TARI per l'anno 2022:
 - Prima rata: 30/06/2022
 - Seconda rata: 30/09/2022
 - Terza rata: 30/12/2022
 - RATA UNICA (versamento in unica soluzione): 30/06/2022
6. DI PROVVEDERE all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13, commi 15 e 15-ter, del Dl. n. 201/2011;
7. DI DICHIARARE, con separata votazione resa nelle forme di legge avente il seguente esito: n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Canovaro e Giordani) e n. // astenuti la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI RIO
PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 del 14/05/2022

OGGETTO:
DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

Il presente verbale, previa lettura, è come in appresso approvato e sottoscritto:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. **GEMELLI MATTIA**

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **DOTT. SALANITRI ANTONIO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI RIO, Li 18/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. D'AMBROSIO MATTEO



COMUNE DI RIO
PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Nr. 18

Data Delibera 14/05/2022

OGGETTO

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

Pareri di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:</p> <hr/> <p>FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data, 05/05/2022</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott.ssa Aversa Nicole</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <hr/> <p>FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data, 05/05/2022</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Dott.ssa Aversa Nicole</p>

Documento firmato digitalmente sulla proposta di deliberazione.



COMUNE DI RIO
PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 del 14/05/2022

OGGETTO:
DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a far data dal 14/05/2022.

Rio, Lì 20/06/2022

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. D'Ambrosio Matteo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Tariffe TARI Comune di Rio - Anno 2022

Allegato A alla Delibera di Consiglio Comunale

UTENZE DOMESTICHE					
	NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)	Ka	Kb
1	Famiglie di 1 componente	€ 0,9631	€ 97,0966	0,82	1,00
2	Famiglie di 2 componenti	€ 1,0806	€ 174,7739	0,92	1,80
3	Famiglie di 3 componenti	€ 1,2098	€ 223,3222	1,03	2,30
4	Famiglie di 4 componenti	€ 1,2920	€ 291,2898	1,1	3,00
5	Famiglie di 5 componenti	€ 1,3742	€ 349,5478	1,17	3,60
6	Famiglie di 6 o più componenti	€ 1,4212	€ 398,0961	1,21	4,10

UTENZE NON DOMESTICHE					
	CATEGORIE DI ATTIVITA'	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Kc	Kd
01	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,0960	€ 2,6148	0,61	5,65
02	Cinematografi e teatri	€ 0,8265	€ 1,9669	0,46	4,25
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,9343	€ 2,2214	0,52	4,80
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,4553	€ 3,4478	0,81	7,45
05	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 1,0062	€ 2,3834	0,56	5,15
06	Esposizioni, autosaloni	€ 1,0062	€ 2,3695	0,56	5,12
07	Alberghi con ristorante	€ 2,8568	€ 6,7892	1,59	14,67
08	Alberghi senza ristorante, Pensioni	€ 2,1381	€ 5,0815	1,19	10,98
09	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2,6412	€ 6,2709	1,47	13,55
10	Ospedali	€ 3,0544	€ 7,2520	1,70	15,67
11	Agenzie, uffici e laboratori analisi	€ 2,6412	€ 6,2709	1,47	13,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 1,5452	€ 3,6515	0,86	7,89
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	€ 2,1920	€ 5,2111	1,22	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,5873	€ 6,1135	1,44	13,21
15	Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,5092	€ 3,5682	0,84	7,71
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,4076	€ 5,6785	1,34	12,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,0123	€ 4,7761	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,7787	€ 4,2114	0,99	9,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,2639	€ 5,3592	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,5991	€ 3,7949	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,5811	€ 3,7487	0,88	8,10
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	€ 7,3126	€ 17,3595	4,07	37,51
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,5518	€ 13,1434	3,09	28,40
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 5,4261	€ 12,8796	3,02	27,83
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,4497	€ 8,1637	1,92	17,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,2043	€ 9,9501	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,6001	€ 18,0028	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,5575	€ 8,4229	1,98	18,20
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 7,6540	€ 18,1092	4,26	39,13
30	Discoteche, night club	€ 3,2880	€ 7,7889	1,83	16,83
08b	Bed & Breakfast, agriturismi senza ristoranti	€ 1,2218	€ 2,9156	0,68	6,30
05b	Aree demaniali e specchi acque per attività nautiche	€ 0,8984	€ 1,8049	0,50	3,90
07b	Agriturismi con ristorante	€ 1,3475	€ 3,0082	0,75	6,50



COMUNE DI RIO
Provincia di Livorno

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 11/02/2022 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 su cui l'organo di revisione aveva emesso parere favorevole in data 13/02/2022;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 è stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2022 al 31/03/2022, successivamente posticipato al 31/05/2022 dall'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del Dl. n. 228/2021;

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "DETERMINAZIONE TARIFFA RIFUTI (TARI) ANNO 2022";

Verificato che nel Bilancio di Previsione 2022/2024 le previsioni di entrata e di uscita per Tari riguardanti, rispettivamente, in entrata il gettito del tributo ed in uscita il costo complessivo per il servizio, erano stati previsti nella stessa misura del 2021, pari ad Euro 1.683.000,00 e che con l'approvazione dei coefficienti e delle tariffe di cui alla presente delibera l'entrata sarà pari ad Euro 1.814.677,00 a cui andrà sommato il tributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art.19 del Dlgs. N. 504/1992 pari al 5%, per complessivi Euro 1.905.410,85;

Tenuto conto che le tariffe sono state determinate sulla base del Piano Finanziario approvato da "Ato Toscana Costa" e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Richiamato l'articolo 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

ESPRIME

Parere Favorevole alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "DETERMINAZIONE TARIFFA RIFUTI (TARI) ANNO 2022".

Volterra (Pi), 5 maggio 2022

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Patrizia Zucchetti